

CONDIZIONI AGGIUNTIVE DI CONTRATTO DI AGGREGAZIONE PER AUTENTICAZIONE SPID**1. Valore delle presenti Condizioni Aggiuntive**

Le presenti Condizioni Aggiuntive (di seguito "**Condizioni Aggiuntive**") integrano le Condizioni Generali e si riferiscono al servizio di Aggregazione per l'autenticazione SPID, erogato ai sensi del "*Regolamento che disciplina l'adesione al sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte dei soggetti aggregatori*" (d'ora in avanti, il "**Regolamento**"), emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale con determinazione n. 75 del 2 marzo 2023.

Nell'ipotesi di contrasto tra le Condizioni Generali e le Condizioni Aggiuntive, le seconde dovranno ritenersi prevalenti.

Per quanto non espressamente previsto, si fa espresso rinvio al DPCM 24 ottobre 2014, (recante definizione delle caratteristiche dello SPID), adottato a norma dell'art. 64, comma 2-sexies del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("**CAD**"), recante "Definizione delle caratteristiche del sistema SPID, nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese", ai Regolamenti SPID adottati da AgID e alle altre disposizioni vigenti in materia.

Le Definizioni indicate nelle Condizioni Generali si applicano alle presenti Condizioni Aggiuntive. Si applicano altresì le definizioni contenute nel CAD e nella normativa sul Sistema Pubblico di Identità Digitale ("SPID") emanata dall'Agenzia per l'Italia Digitale ("**AgID**"). In particolare, si tenga in considerazione che:

- a. per "**Aggregatori**" si intendono i soggetti di cui all'art. 2 comma 2 del CAD o le società di capitali che, a seguito della sottoscrizione di specifica Convenzione con AgID, si propongono come fornitori di un servizio finalizzato ad agevolare l'ingresso nel sistema SPID di quei fornitori di servizi, soggetti aggregati pubblici o privati, che non ritengano di attivare la struttura necessaria a consentire l'autenticazione informatica degli utenti attraverso l'uso dello SPID per l'accesso ai propri servizi in rete.
- b. per "**Aggregati**" si intendono tutti i soggetti pubblici o privati che usufruiscono del servizio offerto da un soggetto aggregatore, secondo le modalità tecniche e amministrative previste da AgID e a seguito di specifici accordi sottoscritti tra il soggetto aggregato e il soggetto aggregatore e notificati ad AgID.

2. Premesse

Namirial (in seguito anche "**Aggregatore**"), in qualità di Fornitore di servizi privati, individuale o Aggregatore, erogati in rete nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale, ha sottoscritto con l'AgID la Convenzione che disciplina il rapporto con la stessa per l'espletamento di tutte le attività necessarie per l'adesione a SPID e l'utilizzo di SPID (di seguito anche "**Convenzione**"). In attuazione previsti dell'art. 4, commi 2, 3 e 4 del DPCM 24 ottobre 2014 (recante definizione delle caratteristiche dello SPID), con la Determinazione AgID n. 44 del 28 luglio 2015, sono stati emanati i seguenti regolamenti, successivamente integrati e modificati con determinazioni n. 189 del 22 luglio 2016 e n. 425 del 1° ottobre 2020, ai quali la Convenzione fa espresso riferimento:

- i. il Regolamento recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID;
- ii. il Regolamento recante le regole tecniche;
- iii. il Regolamento recante le modalità per l'accreditamento e la vigilanza dei gestori dell'identità digitale;
- iv. il Regolamento recante le procedure per consentire ai gestori dell'identità digitale, tramite l'utilizzo di altri sistemi di identificazione informatica conformi ai requisiti dello SPID, il rilascio dell'identità digitale.

3. Oggetto del Servizio

Le presenti Condizioni Aggiuntive, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Convenzione, hanno ad oggetto la fornitura di servizi privati che offrono all'Aggregato la possibilità di rendere accessibili tramite SPID i propri servizi erogati in rete.

Il soggetto Aggregatore svolge il proprio servizio, espletando la funzione tecnica di autenticazione per conto dell'Aggregato e operando come intermediario tra AgID e il soggetto Aggregato.

4. Obblighi specifici e garanzie di Namirial

Namirial si obbliga a eseguire le prestazioni oggetto del Contratto con qualificata professionalità e diligenza, nel pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari, vigenti, applicabili al Servizio e dei termini e delle condizioni dell'Accordo, ivi compresi i Livelli di Servizio definiti nel successivo articolo 7.

In particolare, l'Aggregatore è responsabile della presa in carico della *issue* (fase – accoglienza), quindi della *Verifica Incident* e gestione della richiesta di assistenza. L'Aggregatore interviene in caso di errore relativo ad accesso e fruizione del servizio, *crash* del sistema e procedura di autenticazione, network. L'attività di assistenza dell'Aggregatore è in parte indirizzata dai Gestori, i quali forniscono una tabella descrittiva degli errori e annesse soluzioni, uno strumento di supporto FAQ online e un manuale Utente.

L'Aggregatore si impegna a operare come intermediario tecnologico tra AgID e i soggetti Aggregati.

Namirial si impegna a fornire ad AgID tutte le informazioni richieste dalla Convenzione e dal Regolamento tra cui a comunicare ad AgID l'elenco dei soggetti aggregati (denominazione, P.IVA/CF), e per ciascuno di questi i suoi contatti (telefonici, e-mail e PEC) per eventuali comunicazioni di AgID.



Namirial S.p.A.

Via Caduti sul Lavoro n. 4, 60019 Senigallia (An) - Italia
amm.namirial@sicurezzaapostale.it | Tel. +39 071 63494
P.IVA, C.F. e iscriz. al Reg. Impr. Ancona N. 02046570426
www.namirial.com



Con specifico riferimento all'art. 13, comma 4, del DPCM 24 ottobre 2014, si impegna ad informare gli Utenti con modalità semplici e chiare circa il fatto che l'identità digitale e gli eventuali attributi identificativi forniti ai fini dell'accesso ai servizi sono verificati, rispettivamente, presso i Gestori dell'identità digitale e i gestori degli attributi qualificati, dando evidenza, altresì, di quali attributi identificativi, anche qualificati, siano necessari per accedere al servizio.

Namirial garantisce:

- a. di rispettare la normativa tempo per tempo vigente afferente al Servizio;
- b. di essere in possesso delle autorizzazioni e certificazioni necessarie ad erogare il Servizio, liberamente visionabili e scaricabili dalla pagina web di Namirial <https://www.namirial.com/it/azienda/le-nostre-certificazioni/>, impegnandosi a mantenere le stesse per tutta la durata del Contratto.

In generale, Namirial si impegna a eseguire tutte le attività previste dalla Convenzione e dal Regolamento che non sono espressamente poste a carico dell'Aggregato dal Contratto.

5. Obblighi specifici dell'Aggregato

L'Aggregato si impegna a:

1. utilizzare i Servizi in conformità alle presenti Condizioni Aggiuntive, alle Condizioni Generali ed alla normativa vigente applicabile al presente servizio;
2. collaborare con Namirial secondo le modalità concordate e osservare quanto contrattualmente stabilito per consentire a Namirial di prestare puntualmente il presente servizio;
3. comunicare all'Aggregatore e mantenere aggiornato l'elenco dei servizi qualificati erogati in rete e le informazioni tecniche richieste da AgID per consentire la fruizione degli stessi previa autenticazione SPID, assumendo ogni responsabilità derivante da tale obbligo informativo;
4. comunicare all'Aggregatore, per ciascuno dei servizi compresi nell'elenco, la lista degli attributi SPID necessari alla fruizione, i quali devono risultare pertinenti e non eccedenti in relazione alla tipologia e alle funzionalità offerte dal servizio, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR e in ottica di protezione dei dati sin dalla progettazione e per impostazione predefinita ai sensi dell'art. 25 del GDPR. L'Aggregato assume ogni responsabilità in ordine a tale comunicazione e al rispetto delle suddette disposizioni del GDPR;
5. adottare il livello di sicurezza necessario per consentire l'accesso ai propri servizi mediante autenticazione SPID;
6. inviare all'Aggregatore, affinché la possa trasmettere ad AgID, una sintetica nota che, ai sensi di quanto previsto dall'art.6, comma 5, del DPCM 24 ottobre 2014 e dall'art.3, comma 1, lett. b), del Regolamento AgID sulle modalità attuative, fornisca una motivazione in merito ai livelli di sicurezza adottati e agli attributi (identificativi, non identificativi e qualificati) richiesti per ciascuno dei servizi erogati e individuati anche ai sensi dell'art. 32 del GDPR. L'Aggregato assume ogni responsabilità in ordine alle motivazioni adottate, manlevando l'Aggregatore anche da eventuali sanzioni in merito;
7. rispettare quanto specificato nel Regolamento sulle modalità attuative e relativi rimandi con riferimento all'uso degli elementi grafici identificativi dello SPID, anche ai fini di sponsorizzazione del Servizio;
8. nel caso in cui l'attività sia gestita direttamente dall'Aggregato, rispettare le specifiche tecniche sulle interfacce e sulle informazioni IdP/SP pubblicate su sito AgID come previsto dall'appendice D del "Regolamento recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID", con riferimento all'accesso ai servizi qualificati erogati in rete e all'uso degli elementi grafici identificativi dello SPID;
9. comunicare tempestivamente all'Aggregatore, affinché possa inviare via P.E.C. ad AgID protocollo@pec.AgID.gov.it, ogni malfunzionamento o incidente sulla sicurezza occorso al sistema di autenticazione, fermo restando l'obbligo di comunicare al Garante per la protezione dei dati personali, in conformità alla normativa sul trattamento dei dati personali, e ad AgID eventuali violazioni dei dati personali dei soggetti per i quali chiede la verifica dell'identità digitale e di provvedere altresì alla notifica al Garante per la protezione dei dati personali e, se del caso, alla comunicazione agli interessati in caso di violazione di dati personali ai sensi degli artt. 33 e 34 del GDPR;
10. informare immediatamente, nel caso in cui rilevi un uso anomalo di un'identità digitale, sia l'AgID sia il Gestore dell'identità digitale che l'ha rilasciata nonché l'Aggregatore;
11. osservare scrupolosamente la vigente normativa unionale e nazionale in materia di protezione dei dati personali e i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, alla liceità del trattamento ai sensi dell'art. 6 del GDPR, alla corretta ed esaustiva informazione degli interessati sul trattamento dei loro dati personali ai sensi degli artt. 12-14 del GDPR, al rispetto dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 15-23 del GDPR, alla protezione dei dati sin dalla progettazione e per impostazione predefinita ai sensi dell'art. 25 del GDPR, alla corretta formalizzazione del ruolo dei propri responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, par. 1, n. 8 e 28 del GDPR, alla formazione, istruzione ed eventuale designazione del proprio personale ai sensi degli artt. 29 del GDPR e 2-quaterdecies del Decreto legislativo 30 giugno 2003 e s.m.i., alla tenuta del registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 del GDPR, alla sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del GDPR, alle attività necessarie in caso di violazione dei dati personali ai sensi degli artt. 33-34 del GDPR, all'effettuazione della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali e all'eventuale preventiva consultazione con il Garante per la protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 35 -36 del GDPR, alla designazione del responsabile della protezione dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 37-39 del GDPR e al suo reale coinvolgimento nella protezione dei dati personali oggetto di trattamento con riferimento ai servizi qualificati erogati in rete e fruibili mediante SPID;
12. assistere l'Utente nella risoluzione di eventuali problematiche che si dovessero verificare nel corso dell'autenticazione (*help desk* di primo livello), facendosi carico, se necessario, di coinvolgere l'Aggregatore al fine di sentire il Gestore delle identità digitali coinvolto nella transazione (assistenza tecnica a carico dell'Aggregatore);
13. svolgere attività di informazione e comunicazione nei confronti dell'Utente in coerenza con i tempi e i contenuti della comunicazione definiti da AgID e/o comunicati dall'Aggregatore;
14. conformarsi, adeguarsi e dare esecuzione a tutti gli atti, provvedimenti, avvisi o comunicazioni pubblicati da AgID relativi al sistema SPID e/o comunicati dall'Aggregatore;



15. a comunicare all'Aggregatore le informazioni tecniche richieste da AgID per consentire la fruizione dei servizi;
16. adeguarsi agli obblighi previsti in capo all'Aggregato dalla Convenzione e dal Regolamento che disciplina l'adesione al sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte dei soggetti aggregatori;
17. inoltrare ad AgID dati aggregati per finalità statistiche e, senza ritardo, segnalazioni di eventuali disservizi;
18. comunicare all'Aggregatore, affinché possa informare il Garante per la protezione dei dati personali e AgID – entro e non oltre 12 ore dall'avvenuta conoscenza dell'accaduto - eventuali violazioni ed intrusioni nei dati personali dei soggetti per i quali chiede la verifica dell'identità digitale;
19. dare immediata comunicazione all'Aggregatore di ogni circostanza che possa avere influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

L'Aggregato si obbliga a rispettare ciascuna disposizione emanata da AgID, di cui viene informato anche per il tramite di Namirial. In caso di mancato rispetto, l'Aggregato si assume ogni responsabilità circa gli eventuali inadempimenti di Namirial presso l'AgID e resta ferma la facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Aggregatore ai sensi del successivo art. 9.

L'Aggregato, nel rispetto delle disposizioni emanate da AgID, inclusa la Convenzione, si impegna a collaborare con l'Aggregatore fornendo ogni informazione utile e ad espletare le attività a suo carico necessarie al fine della corretta erogazione del servizio da parte dell'Aggregatore, manlevando quest'ultimo da ogni responsabilità e da eventuali sanzioni.

L'Aggregato, qualora nell'ambito della propria attività rilevasse una possibile inosservanza della disciplina relativa a SPID o degli obblighi da questa derivanti, dovrà immediatamente segnalarla ad AgID, dandone avviso all'Aggregatore, per consentire l'adozione dei provvedimenti più opportuni.

6. Vigilanza e sanzioni AgID

Con l'adesione al sistema SPID per la prestazione dei propri servizi, l'Aggregatore si sottopone all'attività di vigilanza di AgID, che esercita i propri poteri di vigilanza e sanzionatori in conformità con quanto previsto dagli artt. 14-bis, comma2, lettera i) e 32-bis del CAD, dal DPCM e dal relativo Regolamento di Vigilanza e sanzionatorio, dalla normativa comunque applicabile, nonché da quanto previsto dal Contratto.

Le modalità per la vigilanza e per l'esercizio del potere sanzionatorio sono indicate nel suddetto Regolamento, pubblicato sul sito web istituzionale dell'AgID. Detto Regolamento disciplina le modalità di esecuzione dei procedimenti di verifica correlati all'attività di vigilanza e di irrogazione delle sanzioni nei confronti dei soggetti vigilati.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza, AgID esegue verifiche documentali e/o attività ispettive con propri incaricati, con l'eventuale collaborazione di soggetti terzi o di Autorità dalla stessa incaricata. L'Aggregatore si impegna a trasmettere i dati e documenti richiesti, a consentire l'accesso ai propri locali a tali soggetti e a fornire agli stessi tutto il supporto necessario per l'esecuzione delle attività di verifica.

Le attività di vigilanza di cui ai commi precedenti si estendono anche all'Aggregato per quanto di competenza.

Nel caso AgID emanasse delle sanzioni a carico dell'Aggregatore conseguenti a inadempimenti da parte dell'Aggregato per quanto di sua competenza, tali sanzioni saranno a carico di quest'ultimo.

7. Livelli di Servizio (SLA)

L'Aggregatore, per le attività di propria competenza, garantisce il rispetto dei livelli di servizio stabiliti da AgID e riportati nell'allegato 3 alla Convenzione, recante *"indicatori di qualità e livelli di servizio della convenzione per l'adesione dei fornitori di servizi privati, individuali o aggregatori di fornitori di servizi, al sistema pubblico per le identità digitali – spid"*.

In caso di mancato rispetto dei Livelli di Servizio, Namirial dovrà:

- i. approfondire e comunicare tempestivamente all'Aggregato le ragioni che hanno determinato la violazione;
- ii. avvisare l'Aggregato in ordine allo stato delle iniziative assunte per rimediare alla violazione;
- iii. comunicare all'Aggregato ogni altra eventuale iniziativa che fosse necessaria per ripristinare la normale operatività;
- iv. eseguire, a proprie spese, gli interventi necessari per il ripristino dei predetti Livelli di Servizio.

8. Responsabilità delle parti

Oltre a quanto già stabilito dalle Condizioni Generali, ai sensi delle presenti Condizioni Aggiuntive, l'Aggregatore è tenuto al risarcimento dei danni, derivanti da dolo o colpa nell'esercizio della propria attività, agli utenti, ad AgID e ai terzi. È altresì tenuto al risarcimento dei danni laddove i danni siano stati prodotti nell'esercizio dell'attività, per il venir meno dei requisiti o perché non si è adeguato alle prescrizioni impartite da AgID o previste nella Convenzione. Ciascun Aggregatore è responsabile nei confronti dell'Aggregato per qualsiasi pregiudizio direttamente conseguente da propri comportamenti e/o omissioni per dolo o colpa grave, nell'esercizio delle attività su ciascun Aggregato incombenti nel corso del processo di autenticazione dell'utente. L'Aggregatore inadempiente risponderà altresì dei danni cagionati all'utente.

È strettamente esclusa ogni ulteriore e diversa responsabilità dell'Aggregatore oltre a quella contenuta nel presente articolo.

Parimenti, l'Aggregato è tenuto al risarcimento dei danni, derivanti da dolo o colpa nell'esercizio della propria attività, agli utenti, ad AgID e ai terzi. È altresì tenuto al risarcimento dei danni laddove i danni siano stati prodotti nell'esercizio dell'attività, per il venir meno dei requisiti o perché non si è adeguato alle prescrizioni impartite da AgID o dall'Aggregatore o previste nella Convenzione. L'Aggregato è responsabile nei confronti dell'Aggregatore per qualsiasi pregiudizio che possa essere arrecato all'Aggregatore direttamente conseguente da propri comportamenti e/o omissioni per dolo o colpa grave nell'esercizio delle attività incombenti sull'Aggregato come previste dal Contratto nonché dalla Convenzione e dal Regolamento.

9. Cessazione della Convenzione

Il soggetto Aggregatore che intenda cessare la propria attività è tenuto a comunicare ai soggetti aggregati, almeno 60 giorni prima, la volontà di cessare la propria attività di aggregatore. Nella comunicazione devono essere riportati i tempi e le modalità di cessazione. La comunicazione dovrà anche informare l'Aggregato dell'esigenza di rivolgersi ad altro soggetto aggregatore o di aderire direttamente alla federazione SPID in qualità di Fornitore di Servizi Pubblici, per poter continuare ad erogare i servizi online mediante autenticazione con SPID.



L'eventuale cessazione della Convenzione stipulata fra AgID e Namirial, per qualsiasi causa intervenuta, inclusa la naturale scadenza della Convenzione, determina altresì la cessazione del Servizio, senza che Namirial sia tenuta a corrispondere all'Aggregato alcun importo a titolo di risarcimento, rimborso o indennità.

Al fine di consentire al soggetto Aggregato di ottemperare alla "Tracciatura e conservazione della documentazione di riscontro" di cui all'articolo 29 del regolamento recante "Le modalità attuative per la realizzazione dello SPID", nel caso di rescissione o mancato rinnovo del Contratto, eventualmente derivante dal mancato rinnovo o rescissione della Convenzione, Namirial fornisce al soggetto Aggregato gratuitamente, in formato elettronico, le informazioni necessarie per imputare alle singole identità digitali le operazioni effettuate negli ultimi ventiquattro mesi.

10. Condizioni economiche

Oltre a quanto previsto dalle Condizioni Generali, l'Aggregato privato è obbligato a riconoscere all'Aggregatore, nei tempi e con le modalità definite, i corrispettivi da esso versati ai gestori per l'erogazione del servizio di autenticazione degli utenti ai fini dell'accesso ai propri servizi online come disciplinato dall'Allegato 4 alla Convenzione (recante i corrispettivi per il servizio di autenticazione SPID) sottoscritta dall'Aggregatore, salvo diverso accordo tra le parti.

11. Riservatezza

Oltre a quanto previsto dalle Condizioni Generali, resta inteso che Namirial, in qualità di Aggregatore, comunica ad AgID l'elenco dei soggetti Aggregati (denominazione, P.IVA/CF), e per ciascuno di questi i suoi contatti (telefonici, e-mail e PEC) per eventuali comunicazioni di AgID.

12. Trasferimento dei diritti

Il Cliente non potrà trasferire o cedere trasferire o cedere per alcun motivo, in tutto o in parte, a terzi gli obblighi e i diritti nascenti dal presente Contratto, in mancanza di preventiva autorizzazione scritta da parte di Namirial.

13. Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare tutti gli obblighi derivanti dal Reg. UE 2016/679 nonché da eventuali ulteriori norme applicabili al trattamento di dati personali.

In tale quadro, Namirial ha organizzato autonomamente il trattamento dei dati personali che emergono nell'adempimento del Servizio, secondo le modalità che risultino, a suo giudizio, più adeguate al rispetto della normativa e dei processi sottesi all'erogazione del Servizio.

Il gestore dell'identità digitale e il soggetto aggregato agiscono, per quanto di competenza, quali titolari autonomi del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 n. 7) del GDPR.

Il soggetto Aggregatore agisce, nei confronti del soggetto aggregato, quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, n. 8) e 28 del GDPR e si impegna a osservare scrupolosamente la vigente normativa unionale europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali nello svolgimento delle proprie attività.

Il soggetto aggregatore tratta i dati relativi a condanne penali e reati a carico del rappresentante legale, del soggetto preposto all'amministrazione o del componente di organo preposto al controllo dei soggetti privati fornitori di servizi:

- a) nel rispetto dell'art. 10 del GDPR e degli artt. 2-octies e, laddove richiamato, 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (di seguito "Codice privacy");
 - sulla base giuridica costituita dall'art. 15, comma 1 del DPCM e dal presente Regolamento, ai sensi dell'art. 2-octies, commi 1 e 3, lett. c) del Codice privacy;
 - sotto la vigilanza di AgID, nel rispetto dell'art. 4, comma 1, lett. b) del DPCM e ai sensi degli artt. 2-octies, par. 5 e 2-sexies, par. 1 del Codice privacy;
- b) al fine esclusivo di verificare, in capo alle persone fisiche che rivestono cariche sociali all'interno del soggetto aggregato, l'assenza di condanne penali per reati commessi a mezzo di sistemi informatici con sentenza passata in giudicato, nel rispetto dei principi di limitazione della finalità, minimizzazione dei dati ed esattezza di cui all'art. 5 del GDPR;
- c) esclusivamente nell'ottica di perseguimento dell'interesse pubblico sotteso a SPID, volto a favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese;
- d) adottando adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del GDPR e tutelare i diritti fondamentali dell'interessato, nel rispetto dei principi di integrità e riservatezza di cui all'art. 5, par. 1, lett. f) del GDPR e del principio di responsabilizzazione di cui all'art. 5, par. 2 del GDPR;
- e) mediante personale adeguatamente formato e specificamente autorizzato e designato ai sensi degli artt. 29 del GDPR e 2-quaterdecies del Codice privacy e, qualora si avvalga di soggetti terzi per attività che comportano il trattamento di dati personali, nomina i medesimi responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR;
- f) garantendo di non diffondere i dati giudiziari acquisiti per le finalità di cui sopra e di non utilizzarli in nessun caso a fini di profilazione;
- g) conservando i dati giudiziari acquisiti per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di trattamento, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, par. 1, lett. e) del GDPR.

Il soggetto aggregatore è tenuto a trattare i dati personali relativi alle finalità di autenticazione in base all'accordo con il soggetto aggregato e a non cederli a terzi.